

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. PICCOLOMINI"

CODICE DELL'ISTITUZIONE SIIS002001

ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D'ESAME LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CODICE DELL'ISTITUTO SIPM00202D

## Esame di Stato

a.s.2020/2021

### *Documento del Consiglio di Classe 5 B*

**Indirizzo Liceo delle Scienze Umane**

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
IRC	Prof.ssa Paola Porciatti
Italiano	Prof. Daniele Lo Vetere
Latino e Storia	Prof.ssa Nicoletta Fabio
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Linda Cantiello
Scienze Umane	Prof. Davide Sguazzino
Filosofia	Prof.ssa Monica Pipparelli
Storia dell'Arte	Prof.ssa Giovanna Virde
Matematica e Fisica	Prof.ssa Patrizia Innocenti
Scienze Naturali	Prof.ssa Teresa Persiano
Scienze Motorie	Prof.ssa Francesca Soldani
Sostegno	Prof. Nunzio Annunziata
Sostegno	Prof.ssa Barbara Di Russo
Sostegno	Prof.ssa Elisa Giulia Valvo
Sostegno	Prof.ssa Valentina Zirilli

DOCUMENTO DELIBERATO in data 6 maggio 2021

\_\_\_\_\_  
*Firma del Coordinatore*

#### INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	.
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	.
3. <i>Metodologie didattiche</i>	.
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	.
5. <i>Il modello valutativo</i>	.
6. <i>Titoli/argomenti degli elaborati</i>	.
7. <i>Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano</i>	.
<i>Allegati al documento</i>	.

## **1. PROFILO DELLA CLASSE**

### **a. Percorso educativo-didattico nel quinquennio**

La classe 5 B è attualmente formata da 17 alunni, tutti provenienti per promozione dalla classe quarta dell'a. s. 2019/2020.

La maggior parte degli studenti ha completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se alcuni di loro hanno dovuto via via recuperare debiti, soprattutto nell'area scientifica e linguistica.

L'azione del Consiglio di Classe è stata finalizzata al rafforzamento e al consolidamento delle competenze, oltre che all'acquisizione della capacità di espressione nei linguaggi propri delle singole discipline, di organizzazione coerente dei contenuti e di collegamento anche in prospettiva interdisciplinare.

Sul piano del rendimento scolastico i Docenti concordano nel ritenere complessivamente apprezzabile la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se per alcuni studenti permangono incertezze dovute sia all'insicurezza nella padronanza ed espressione dei linguaggi scritti ed orali, sia ad una conoscenza poco approfondita dei contenuti proposti specie in alcune discipline, in qualche caso conseguente ad un impegno di studio non sempre puntuale. Si distinguono alcuni alunni che, grazie all'impegno costante, ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace, al grande interesse dimostrato soprattutto nelle materie umanistiche, hanno conseguito risultati molto buoni in termini di conoscenze, ampie e ben organizzate, e di competenze.

Le dinamiche relazionali che nel tempo sono emerse all'interno della classe, eterogenea come composizione per quanto riguarda sia le attitudini sia le storie personali e scolastiche, non sempre sono state di facile gestione e si sono talvolta verificati momenti di contrasto e difficoltà comunicative. Questa situazione ha determinato la formazione di gruppi in cui per affinità di carattere o di scelte personali la collaborazione ed i legami di amicizia risultano più forti, e in qualche caso ha viceversa provocato un certo isolamento da parte di studentesse più introversive.

Va infine ricordato che durante il quarto anno di corso una studentessa ha frequentato per alcuni mesi la scuola negli USA.

### **b. Relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti**

Insegnamento	Docente	Continuità
IRC	Paola Porciatti	dalla classe quinta
Italiano	Daniele Lo Vetere	dalla classe prima
Latino e Storia	Nicoletta Fabio	dalla classe prima
Lingua e Cultura Inglese	Linda Cantiello	dalla classe prima
Scienze Umane	Davide Sguazzino	dalla classe quarta
Filosofia	Monica Pipparelli	dalla classe quinta
Storia dell'Arte	Giovanna Virde	dalla classe terza
Matematica e Fisica	Patrizia Innocenti	dalla classe quinta
Scienze Naturali	Teresa Persiano	dalla classe prima
Scienze Motorie	Francesca Soldani	dalla classe prima
Sostegno	Barbara Di Russo	dalla classe quinta
Sostegno	Elisa Giulia Valvo	dalla classe quarta
Sostegno	Nunzio Annunziata	dalla classe seconda
Sostegno	Valentina Zirilli	dalla classe quinta

Come si evince dal quadro, alcuni docenti hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla prima classe, mentre altri sono presenti soltanto nel triennio o ancor più spesso solo nell'ultimo anno di corso. Tale mancanza di continuità didattica ha determinato in qualche caso difficoltà nel colmare lacune di base e qualche rallentamento/riduzione nello svolgimento dei programmi.

## **2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)**

### **a. Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali**

I Docenti concordano, come già evidenziato, nel ritenere complessivamente apprezzabile la preparazione generale conseguita dagli allievi, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano evidenti differenze determinate sia dalle diversità caratteriali e di temperamento degli studenti, sia dall'interesse da loro maturato nei confronti delle varie materie di studio; tale eterogeneità si riflette in certa misura anche nel rendimento.

Un numero significativo di allievi possiede buone capacità logiche ed espressive, è animato da reale curiosità intellettuale, sa mettere a frutto le proprie capacità con uno studio accurato ed ha dimostrato di possedere conoscenze davvero assimilate nelle varie discipline; altri hanno consolidato conoscenze e competenze raggiungendo risultati pienamente sufficienti, soprattutto nelle materie di indirizzo e nell'area umanistica, affidandosi soprattutto ad uno studio mnemonico; altri ancora, talora a causa di un impegno discontinuo, non sono completamente autonomi nell'applicazione delle conoscenze e non sanno padroneggiare i mezzi espressivi in modo del tutto adeguato.

### **b. Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe**

Per l'a. s. 2020/21 il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

#### Obiettivi educativi

- Mantenere un atteggiamento responsabile ed autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- Socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anch'esse differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali;
- Maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

#### Obiettivi cognitivi

- Corroborare l'apprendimento dei contenuti fondamentali e del metodo proprio delle singole discipline;
- Imparare a:
  - comprendere e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute;
  - analizzare, interpretare, parafrasare tradurre i testi progressivamente più complessi;
  - osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze;
  - esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto;
  - eseguire le consegne date nei tempi, in modo autonomo e ordinato;
  - usare correttamente gli strumenti di lavoro;
  - anche con la guida degli insegnanti, identificare gli errori e correggerli;
  - riorganizzare i contenuti studiati, anche attraverso schemi/mappe concettuali.

c. **Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe c/o differenziati per gruppi o singoli allievi**

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano piuttosto differenziati fra gli allievi nonché nelle diverse aree disciplinari. Il livello delle conoscenze nelle discipline di indirizzo ed in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche padronanza nei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione, sono generalmente discrete, in diversi casi molto buone, in altri solo sufficienti. Maggiori incertezze sono presenti nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica e linguistica, dove più scarsa è la padronanza dei linguaggi e dei collegamenti logici e dove comunque alcuni alunni si distinguono molto positivamente.

Tali considerazioni tengono conto della preparazione degli studenti conseguita sia durante la didattica in presenza sia durante le varie fasi di Didattica a Distanza e di Didattica Digitale Integrata; quest'ultima, nonostante l'esperienza già maturata durante il precedente anno scolastico, ha creato specialmente per gli alunni più fragili difficoltà e rallentamenti nell'organizzazione del lavoro e nella pianificazione degli interventi, pur consentendo a tutti gli studenti di conseguire una preparazione funzionale al superamento del prossimo Esame di Stato. Va rilevato infine che non tutti hanno partecipato con la stessa assiduità e correttezza alle lezioni online, ma sono stati comunque rari i casi in cui si è approfittato della modalità DID per rimandare verifiche programmate o per aggirare gli ostacoli dovuti ad una preparazione superficiale; alcuni alunni, anzi, hanno saputo sfruttare appieno le potenzialità della DID per ampliare i contenuti, consolidare le proprie competenze digitali ed affinare il metodo di ricerca. A conclusione di questo ciclo di studi si può affermare che la preparazione conseguita dagli studenti, per quanto sensibilmente diversificata secondo le capacità e l'impegno individuali, è complessivamente positiva.

d. **La crescita umana e comportamentale della classe**

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno migliorato il loro comportamento, adeguandolo alle varie situazioni di insegnamento-apprendimento e superando in alcuni casi anche difficoltà di tipo relazionale (tra insegnanti ed alunni ed anche tra allievi). I comportamenti degli alunni sono stati caratterizzati da sensibili differenze: la partecipazione vivace e collaborativa ha definito il modo di vivere la scuola da parte di alcuni, mentre passività e silenzio hanno caratterizzato la vita scolastica di altri, meno estroversi, in qualche caso meno interessati e motivati, e non sempre propensi a lasciarsi coinvolgere attivamente nel dialogo educativo. La frequenza è stata assidua, anche se in alcune occasioni, e non per tutti, si sono verificate assenze legate agli impegni scolastici da assolvere, mentre apprezzabile è stato il comportamento nelle attività integrative ed extrascolastiche, in particolare in quelle legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-lavoro) in cui atteggiamento e partecipazione sono stati oggetto di apprezzamento e di gratificazione.

### 3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a. **Metodologie e strategie didattiche**

Fin dall'inizio del triennio sono state concordate e poste in essere, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo della lezione frontale intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva ed il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);
- valorizzazione dello studio personale, ma anche la collaborazione in lavoro di gruppo;

- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con i testi, i documenti, e fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;
- utilizzo di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola ed in particolare durante DAD e DID di tutta la strumentazione informatica con l'utilizzo di piattaforme didattiche;
- uso, quando possibile, delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- visite guidate e uscite didattiche, per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluridisciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorganizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il tutoring tra pari;
- l'insegnamento multimediale;
- l'e-learning, l'insegnamento orientativo e inclusivo che parte dalla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni;
- la maieutica reciproca;
- la flipped classroom;
- il debate;
- la didattica a distanza e la didattica digitale integrata.

I mezzi e gli strumenti impegnati a supporto delle suddette metodologie sono stati:

- manuali e libri di testo in adozione, in versione cartacea e/o liquida, dizionari, enciclopedie e repertori vari;
- testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze, incontri con esperti...
- LIM, piattaforme informatiche, siti web.

#### **b. DNL con metodologia CLIL**

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

#### **c. Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)**

Il Liceo delle Scienze Umane presenta difficili condizioni strutturali e logistiche; pur trattandosi di una struttura prestigiosa per il suo valore storico-artistico, scarseggiano ambienti di apprendimento innovativi e qualitativi e talvolta gli studenti scontano il disagio di ambienti non perfettamente funzionali a determinate attività specie laboratoriali. Va segnalato, in proposito, che l'Istituto non dispone di una palestra adeguata alla pratica dell'attività sportiva, ma di un piccolo locale adibito a palestra non fruibile praticamente per motivi di sicurezza, quindi gli alunni sono costretti ad utilizzare palestre esterne. Il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature finalizzate a garantire una permanenza di qualità degli studenti nelle nostre aule è soprattutto legato alla individuazione di spazi, risorse, attrezzature e strutture dotate di tutti i comfort, idonei, accessibili e fruibili agli alunni diversamente abili. Tuttavia negli ultimi anni la sezione si è dotata di diversi materiali soprattutto di ambito tecnologico, volti a garantire migliori condizioni di accesso alle risorse digitali, soprattutto in questo ultimo periodo in cui l'utilizzo di strumenti multimediali è stato fondamentale per portare a termine l'anno scolastico.

#### **d. Materiali e strumentazioni particolari utilizzate**

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in aula (LIM, connessione internet) sono stati utilizzati per la didattica cloud, dropbox e

altri drive per la condivisione dei documenti, applicazioni e piattaforme multimediali, lo smartphone dei singoli alunni in classe in ottica BYOD.

**e. Tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza)**

In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza alla data del 5 marzo 2020, è stato necessario trovare rapidamente delle modalità per poter comunicare con gli studenti e le famiglie. La comunicazione inizialmente è avvenuta tramite alcune funzioni del registro elettronico Argo Didup, quelle normalmente utilizzate ed anche la bacheca, ma molti docenti hanno adottato ulteriori modalità per entrare in contatto con la classe il più tempestivamente ed efficacemente possibile (whatsapp, mail, attivazione individuale di diverse piattaforme per la didattica). Successivamente sono state indicate specifiche piattaforme, prima bSmart e in seguito Microsoft Office 365 Education - Teams, che hanno consentito di lavorare in modalità videoconferenza interattiva, spesso con la condivisione dello schermo, permettendo la comunicazione con gli studenti in modo più continuativo e sicuro e privilegiando dove possibile la lezione partecipata. L'inevitabile riduzione delle ore di lezione frontale rispetto al normale orario scolastico è stata compensata da attività di studio autonomo da parte degli alunni, correzione e restituzione delle attività svolte in piattaforma, preparazione e consegna di materiali per il recupero e per l'approfondimento, invio di file audio e video approntati dai docenti, link a videolezioni reperibili on line e webinar forniti da case editrici, oltre al tradizionale utilizzo dei libri di testo.

**4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**a. Attività di recupero e potenziamento**

Nell'arco del primo biennio di studi e nel primo anno del secondo biennio la classe ha potuto beneficiare di corsi di recupero pomeridiani per gli alunni con debito formativo. Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze è stato svolto tuttavia *in itinere* durante le ore del mattino; durante il quarto e quinto anno la forma di recupero prevalente per tutti gli studenti è stata quella *in itinere*, anche nell'ambito dei recuperi previsti dai PAI, e ad eccezione della lingua inglese e matematica, i cui docenti hanno attivato corsi di recupero pomeridiani.

**b. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ed all'insegnamento di Educazione Civica riferito all'a.s.2020/2021**

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

I docenti delle diverse aree dipartimentali hanno quindi elaborato in modalità condivisa il curricolo di Educazione civica per il corrente anno scolastico, integrandolo con l'apporto del curricolo di Cittadinanza e Costituzione che ha caratterizzato nel tempo la progettualità del Liceo delle Scienze Umane; il nostro Liceo del resto ha per sua natura tra le sue priorità formative lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e da sempre si propone di privilegiare, nelle diverse aree di insegnamento, esperienze formative/progettuali e tematiche disciplinari che contribuiscano a sviluppare negli studenti l'educazione civica, la conoscenza delle istituzioni, la condivisione del principio di legalità e di cittadinanza attiva e consapevole, l'educazione ambientale, il rispetto del patrimonio culturale e del bene comune, l'attitudine al confronto con l'altro da sé e con culture diverse come elemento distintivo del senso civico.

In particolare, il Dipartimento delle Scienze Umane ha proposto i seguenti macrotemi: il totalitarismo; il disagio mentale: carcere e pazzia, ospedale psichiatrico, la follia; etnocentrismo e relativismo culturale; cittadinanza e potere; la società interculturale e la globalizzazione; la cittadinanza digitale.

Nell'ambito degli insegnamenti letterari e storico-artistici il Liceo ha via via proposto incontri, eventi e attività che mirassero a promuovere la "consapevolezza ed espressione culturale" quale competenza chiave europea di cittadinanza e la "memoria culturale" in genere; nell'insegnamento di

Italiano, Storia, Latino, Lingua e Cultura Inglese, Storia dell'Arte mediante lezioni frontali e dialogate, analisi e riflessioni guidate su testi letterari e saggi critici, sono stati affrontati argomenti afferenti alle programmazioni disciplinari ma che intercettano direttamente l'ambito di Educazione civica, come i temi civili nei classici della letteratura italiana e latina, il rapporto fra intellettuali e potere, la questione sociale e i diritti dei lavoratori, i totalitarismi, la nascita della Repubblica e la Costituzione, l'evoluzione dei sistemi elettorali, il ruolo e l'organizzazione delle Istituzioni Internazionali, il recupero e la tutela del patrimonio artistico, oltre ad argomenti di attualità.

Nell'area scientifica, anche attraverso progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa, sono state affrontate tematiche quali l'impronta ecologica e il consumo delle risorse del pianeta, il problema dei rifiuti e la loro gestione, le risorse energetiche e le energie rinnovabili, l'inquinamento, l'impatto dell'uomo e i cambiamenti climatici, le biotecnologie.

Nell'ambito del progetto Cittadinanza e Costituzione, negli aa. ss. 2018/19 e 2019/20 la classe ha svolto le seguenti attività:

proiezioni presso il Cinema Pendola di pellicole inerenti, anche in occasione delle Giornate della Memoria: "Wonder", "La ragazza dello zoo di Berlino";

progetto Donacibo, iniziativa di volontariato finalizzata alla raccolta di cibo da donare poi a famiglie bisognose;

progetto "Educazione alla pace", in collaborazione con la ONLUS Rondine-Cittadella della Pace: visita a Rondine, incontri a scuola con studenti stranieri e operatori di Rondine.

progetto "Riconoscere l'altro" per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura, del rispetto delle differenze, del dialogo, della gestione pacifica dei conflitti;

progetto "Tutela del patrimonio".

Gli argomenti di Educazione Civica trattati quest'anno nella classe 5B all'interno delle singole discipline sono stati i seguenti:

- **Italiano:** La condizione dei lavoratori nella narrativa di Verga (dall'inchiesta in Sicilia a Rosso Malpelo)
- **Latino:** Intellettuali e potere in età imperiale
- **Storia:** Evoluzione del sistema elettorale italiano; la società delle Nazioni, antenata dell'ONU; il totalitarismo e la Resistenza; la nascita della Repubblica e la Costituzione
- **Scienze Umane:** Cittadinanza digitale; studio della parte relativa a "Scienze Umane in dialogo", "Presi nella rete Internet e la civiltà digitale"
- **Filosofia:** I diritti dei lavoratori sanciti dalla Costituzione
- **Inglese:** Attualità: le elezioni in USA; democrazie negate.
- **Matematica Fisica:** Energie rinnovabili; analisi del consumo di energia elettrica generata da fonti rinnovabili; riferimenti all'Agenda 2030 dell'ONU
- **Scienze Naturali:** Le emergenze ambientali e la crisi climatica; riferimenti all'Agenda 2030 dell'ONU
- **Storia dell'Arte:** La legislazione degli ultimi 100 anni per la tutela del patrimonio; evoluzione del concetto di Bene culturale: progetto, azioni di tutela, di valorizzazione, di divulgazione e inserimento in un circuito turistico di un monumento da individuare (all'interno del proprio comune) e poco valorizzato
- **Ed. Motoria:** Diventare cittadini consapevoli: l'importanza del "donare", il rispetto e l'aiuto reciproco

L'insegnamento dell'Educazione civica, coordinato dalla prof.ssa Pipparelli, è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico per 33 ore complessive con il contributo di tutte le discipline, ed è stato oggetto di valutazione periodica e finale; il docente coordinatore ha formulato la proposta di voto, scaturita dall'acquisizione di elementi conoscitivi raccolti nell'ambito del team di docenti componenti il Consiglio di classe, tenendo conto anche del comportamento assunto dagli studenti, della partecipazione alle attività progettuali proposte, dell'interesse manifestato per tematiche ed attività inerenti all'ambito in oggetto.

### c. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Durante il triennio la classe ha svolto regolarmente i percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro (per l'a. s. 2018/19) ed i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (per gli aa.ss. 2019/20 e 2020/21), attenendosi alla Legge 145/2018 che ha ridotto a 90 le ore totali dedicate. Si illustrano brevemente le esperienze effettuate dalla classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

#### Classe Terza

Service learning presso "Il Laboratorio"; formazione in classe; ore dedicate da singoli studenti ai progetti "Comunicazione con il suono e la musica" e "A scuola con le emozioni".

#### Classe Quarta

Gli alunni hanno svolto 25 ore in strutture ospitanti del territorio (scuole ed altri enti); a queste si sono aggiunte 5 ore di formazione in aula nelle materie di indirizzo. La maggior parte degli alunni ha operato in asili nido, scuole materne ed elementari. Alcune alunne hanno seguito il progetto realizzato con l'associazione Vernice Progetti Culturali, con sede a Palazzo Sansedoni; dopo un primo incontro presso la Pinacoteca Nazionale con i tutor aziendali, il funzionario della Soprintendenza dott.ssa Mangiavacchi, il docente universitario di Storia dell'arte Alessandro Angelini, il progetto si è sviluppato con l'allestimento e la promozione della mostra sul pittore senese quattrocentesco Sano di Pietro realizzata a Palazzo Sansedoni. Una alunna ha seguito un percorso di studio e di alternanza all'estero.

#### Classe Quinta

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che comprende il progetto "Iniziative di Orientamento in uscita" e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, la classe ha partecipato ai seguenti seminari tematici previsti nelle offerte di orientamento per gli studenti delle scuole superiori dall'Università degli Studi di Siena, in modalità online su piattaforma Google Meet, secondo il programma concordato con i rispettivi Relatori:

Scuola di Economia e Management SEM, Prof.ssa C. Pisani, "Un mondo di squilibri: misurare le disuguaglianze economiche e sociali";

Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale, Prof.ssa L. Occhini, "I meccanismi psicologici delle fake news e le camere d'eco nei social";

Prof. S. Brogi, "Pluralismo, tolleranza e libertà di coscienza: dalle guerre di religione alle guerre di civiltà";

Dipartimento di Filologia e critica delle letterature, Prof. F. Stella, "La nascita di fate, zombi, vampiri, troll e altri esseri fantastici nella letteratura latina del XII secolo".

La classe ha inoltre seguito 5 ore di formazione in aula organizzate dalla prof.ssa Picone.

### d. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

#### Classe Terza

- Blog di recensioni di studenti per studenti
- Educazione con l'arte: le scuole protagoniste a Palazzo Sansedoni
- Collaborazione con l'Associazione *Siena Italian Studies* (interventi in aula di studenti americani come esercizio di speaking)
- Progetto "Poeti non estinti" (incontri con poeti contemporanei)
- Raccolta differenziata in classe per sensibilizzare gli studenti sul problema ambientale dello smaltimento dei rifiuti
- Certificazioni linguistiche (su base volontaria)
- Partecipazione volontaria alle Gare logico-matematiche (Olimpiadi della matematica; Matematica senza frontiere; Campionati Internazionali e Gare a squadre della Bocconi).
- Progetto CSS (Centro sportivo scolastico), Torneo interno di pallavolo, Progetto atletica leggera
- Progetto neve
- Educazione alla salute: progetto sulle tossicodipendenze
- Partecipazione al Concorso "Il mio compagno speciale"
- Laboratorio artistico-creativo per alunni disabili
- Comunicazione con il suono e la musica



- A scuola con le emozioni

#### Classe Quarta

- Raccolta differenziata
- Educazione alla salute: Primo soccorso e BLS
- Educazione alla cittadinanza e consumo consapevole
- Educazione alla sostenibilità
- Visita guidata agli Uffici e alla cupola del Duomo di Firenze
- Comunicazione con il suono e la musica
- A scuola con le emozioni
- Progetto Orto
- Concorso "Il mio compagno speciale"
- Certificazioni linguistiche (completato dopo)
- Gare logico-matematiche
- Progetto CSS (Centro sportivo scolastico), torneo interno di pallavolo.

#### Classe Quinta

- Certificazioni linguistiche
- Raccolta differenziata
- Educazione alla salute: Perché donare (AIDO), BLS
- L'officina dei linguaggi
- Le esperienze vanno a scuola
- Comunicazione con il suono e la musica
- A scuola con le emozioni
- Progetto Orto
- Non solo Palio
- A scuola di vita
- Progetto Trekking
- Orientamento in uscita

#### e. Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari sono stati prevalentemente attivati nell'ambito dell'Insegnamento dell'Educazione Civica.

#### f. Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività che si sono svolte nell'ambito dell'orientamento hanno avuto la finalità di fornire agli studenti che si apprestano a concludere gli studi liceali non solo adeguate informazioni sulle opportunità presenti nel territorio in ordine sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario sia all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di scegliere consapevolmente la strada da percorrere.

### 5. IL MODELLO VALUTATIVO

#### a. Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare ed adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica, valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione sia durante la didattica in presenza sia nelle fasi di Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata; anche in queste fasi grazie agli

strumenti informatici di supporto state svolte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo
- prove scritte oggettive
- questionari a risposta aperta o chiusa
- test di conoscenza e comprensione
- analisi di tesi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata effettuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti a progettare gli opportuni interventi di recupero;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate ed in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

Facendo riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo poiché essa riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare sono stati sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle relazioni individuali dei docenti.

#### **b. Certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni con disabilità**

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti in data 14 maggio 2019. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di Esame.

Con l'istituzione di una stretta relazione fra le figure che si occupano della disabilità nelle commissioni Alternanza Scuola-lavoro e PCTO e Orientamento in Uscita si è inteso mettere a frutto quanto affermato dal Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n.66 che prevede anche per i ragazzi con disabilità grave l'elaborazione di un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro che rispetti i ritmi di lavoro, i bisogni di strutturazione e di supporto, la proposta di compiti perseguibili ed in linea con le finalità e gli obiettivi previsti nel PEI di ogni soggetto. Per i singoli alunni con disabilità grave sono stati perciò concordati in sede di GLHO progetti di Alternanza Scuola-lavoro e PCTO individualizzati e coerenti con il loro progetto di vita.

#### **c. Eventuali prove in preparazione dell'Esame di Stato**

La preparazione remota all'Esame di Stato è stata curata fin dall'inizio del triennio nel quadro della progressiva acquisizione di adeguate conoscenze, competenze ed abilità. La rimodulazione dell'esame che, date le circostanze straordinarie, sarà strutturato solo con una prova orale, ha reso

superflue le simulazioni della prima e seconda prova scritta tradizionalmente organizzate dall'Istituto.

**d. Eventuali simulazioni del colloquio d'esame e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali**

Non sono state effettuate formali simulazioni del colloquio d'esame, anche se i singoli docenti hanno tenuto conto delle modalità di svolgimento del colloquio durante spiegazioni e verifiche, fornendo suggerimenti e indicazioni sulle possibilità di collegamenti pluridisciplinari.

Il materiale scelto sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione del colloquio, si terrà inoltre conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

**e. Griglia di valutazione della prova di Esame (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021)**

Si allega la griglia di valutazione ministeriale.

**f. Criteri di attribuzione del voto di comportamento/criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)**

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri ed indicatori concordati nel Collegio Docenti; tali criteri sono stati in parte rivisti e corretti in funzione della situazione straordinaria che si è venuta a creare a seguito dell'emergenza sanitaria e quindi nell'attribuzione del voto si terrà soprattutto conto del rispetto delle regole, dell'interesse, partecipazione ed impegno nelle attività della classe, ma anche della frequenza e puntualità, per quanto di difficile valutazione a causa delle difficoltà oggettive che si sono presentate nella gestione dei mezzi informatici.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'Insegnamento di Religione Cattolica o Attività Alternativa riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

6.

*SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA*

*NOTA M.I. PROT.N. 11823, 17/05/2021*

SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA

NOTA M.I. PROT.N. 11823, 17/05/2021

7. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

1) Leopardi

- a) dalle *Operette morali*
  - *Dialogo di Malambruno e Farfarello*
  - *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
  - *Dialogo della natura e di un islandese*
- b) dai *Canti*
  - *Alla luna*
  - *L'infinito*
  - *La sera del dì di festa*
  - *Il sabato del villaggio*

2) Verga e il verismo

- a) da *Vita dei campi*
  - *Rosso Malpelo*
  - *La lupa*
- b) da *I Malavoglia*
  - Prefazione

3. Il simbolismo europeo

- a) C. Baudelaire, da *I fiori del male*
  - *Corrispondenze*
  - *Spleen IV*
- b) Rimbaud, da *Poesie*
  - *Vocali*

4. G. Pascoli

- a) da *Myricae*
  - *Il tuono e il lampo*
- b) da *Primi poemetti*
  - *Digitale purpurea*

5. G. D'Annunzio

- a) da *Alcyone*
  - *La pioggia nel pineto*
- b) da *Il piacere*
  - *Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)*

6. Gozzano e il crepuscolarismo

- a) da *I colloqui*
  - *L'amica di nonna Speranza*

7. L. Pirandello

- a) da *Novelle per un anno*

- *Il treno ha fischiato*
- b) da *Il fu Mattia Pascal*
  - *La lanterinosofia* (cap. XIII)
- c) da *Uno, nessuno, centomila*
  - *Non conclude* (libro VIII, cap. IV)

#### 8. I. Svevo

- a) da *La coscienza di Zeno*
  - *Il fumo* (cap. III)

#### 9. Poeti dell'inizio del Novecento

- a) G. Ungaretti, da *L'allegria*
  - *Il porto sepolto*
  - *Veglia*
  - *San Martino del Carso*
- b) E. Montale, da *Ossi di seppia*
  - *Non chiederci la parola*
  - *Forse un mattino andando*
  - *Ho sceso, dandoti il braccio*
- c) U. Saba, da *Il canzoniere*
  - *Città vecchia*
  - *Amai*

#### **ALLEGATI al Documento**

1. n. 12 relazioni finali dei docenti
2. griglia di valutazione (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021).
3. Eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/2021, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scovetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

**Punteggio totale della prova**



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente:</b> INNOCENTI PATRIZIA
<b>Disciplina/e:</b> FISICA
<b>Classe:</b> 5B <b>Sezione associata:</b> LICEO SCIENZE UMANE
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b> 66

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La docente ha dato continuità all'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal corrente anno scolastico. La classe si è adattata in modo costruttivo al cambiamento, intervenuto nell'anno conclusivo del percorso, mostrandosi generalmente disponibile al dialogo educativo. Il livello raggiunto nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse da parte della classe è nel complesso adeguato, anche se eterogeneo in relazione alle capacità e alle attitudini individuali. La maggior parte della classe ha compreso ed assimilato i concetti principali ma l'applicazione pratica rimane limitata ai solo casi semplici. Durante le lezioni di didattica a distanza la maggior parte degli alunni ha partecipato con regolarità ed interesse alle lezioni.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe c/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti in relazione ai contenuti effettivamente affrontati. La maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli di preparazione nel complesso adeguati, in alcuni casi emergono delle incertezze da imputarsi principalmente alle carenze di base accumulate nel corso degli anni precedenti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole		X	

discipline.			
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico-umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui			



si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

La metodologie usata è stata principalmente la lezione frontale, condotta in modo interattivo, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e alla comprensione. Inoltre l'apprendimento dei concetti è stato rafforzato attraverso lo svolgimento degli esercizi e attraverso approfondimenti individuali tramite ricerche e presentazioni.

### **ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non sono state svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa a causa della situazione epidemiologica

### **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nessuna variazione rispetto alla programmazione di inizio anno. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle verifiche ma anche di parametri come il livello di partenza, i ritmi di apprendimento personali, il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e di indicatori relativi all'impegno, alla frequenza e al rispetto dei tempi nelle consegne.

### **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente in linea con quanto previsto. Gli argomenti sono stati trattati principalmente da un punto di vista qualitativo, per stimolare una comprensione generale dei fenomeni e delle loro cause, inoltre è stata affrontata la risoluzione di semplici problemi applicativi. Non sono stati trattati i moduli di fisica moderna e la teoria della relatività ristretta. Le difficoltà dovute alla situazione epidemiologica hanno impedito l'integrazione delle lezioni frontali con esperienze in laboratorio.

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

### **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nella classe sono state effettuate un numero di verifiche in linea con la programmazione iniziale. Nel secondo quadrimestre sono stati valutati elaborati scritti di ricerca e approfondimento.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nessun problema riscontrato.

Siena, 09/05/2021

**Il Docente**

Patrizia Innocenti



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente:</b> INNOCENTI PATRIZIA
<b>Disciplina/e:</b> MATEMATICA
<b>Classe:</b> 5B <b>Sezione associata:</b> LICEO SCIENZE UMANE
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b> 66

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La docente ha dato continuità all'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal corrente anno scolastico. La classe si è adattata in modo costruttivo al cambiamento, intervenuto nell'anno conclusivo del percorso, mostrandosi generalmente disponibile al dialogo educativo. Gli alunni hanno manifestato interesse per la disciplina raggiungendo un livello adeguato. La classe ha una preparazione eterogenea e molti alunni presentano delle lacune di base che hanno influito nello svolgimento e nell'approfondimento dei vari argomenti trattati. La maggior parte degli studenti ha compreso e assimilato i concetti ed è in grado studiare analiticamente una funzione a partire dal suo grafico, ma riesce ad applicare la parte teorica negli esercizi limitatamente ai casi semplici. L'impegno a casa è risultato buono anche se il metodo di studio non è ancora adeguato per tutti gli alunni. Anche durante le lezioni di didattica a distanza la maggior parte della classe ha partecipato con regolarità ed interesse alle lezioni.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti. Si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di preparazione eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno.

Emerge per una parte degli studenti qualche incertezza da imputarsi principalmente alle carenze di base accumulate nel corso degli anni precedenti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

I. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed		X	

essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico-umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo			

spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale accompagnata dal dialogo interattivo finalizzato a stimolare negli alunni la deduzione dei concetti teorici attraverso l'analisi grafica. Ampio spazio è stato dedicato al consolidamento e all'applicazione dei concetti attraverso lo svolgimento degli esercizi.

### **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non sono state svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa a causa della situazione epidemiologica.

### **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nessuna variazione rispetto alla programmazione di inizio anno. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle verifiche ma anche di parametri come il livello di partenza, i ritmi di apprendimento personali, il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e di indicatori relativi all'impegno, alla frequenza e al rispetto dei tempi nelle consegne.

### **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente in linea con quanto previsto, anche se la maggior parte dei concetti di analisi sono stati trattati e compresi solo da un punto di vista grafico. I teoremi di analisi sono stati enunciati, senza affrontare le relative dimostrazioni. Gli esercizi applicativi si sono limitati a tipologie molto semplici adatte ad essere gestite con gli strumenti tecnici a disposizione. Il calcolo dei limiti, delle derivate e lo studio delle funzioni sono stati applicati solo a funzioni razionali intere e fratte al massimo di terzo grado e a semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

Si allega il programma effettivamente svolto.

### **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nella classe sono state effettuate un numero di verifiche in linea con la programmazione iniziale. Nel secondo quadrimestre è stata sostituita una verifica scritta con una verifica orale allo scopo di consentire a tutti gli alunni di effettuare una prova orale sull'analisi dei grafici di funzione.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nessun problema riscontrato.

Siena, 09/05/2021

**Il Docente**

Patrizia Innocenti



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020-2021**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Docente: Monica Pipparelli</b>
<b>Disciplina/e: Filosofia</b>
<b>Classe: 5°B      Sezione associata: LSU</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 3 X33</b>

#### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Ho conosciuto la classe solo quest'anno: la situazione emergenziale che ha previsto la didattica a distanza e un numero esiguo di ore di didattica in presenza hanno determinato inevitabili difficoltà nella realizzazione di un percorso di apprendimento significativo e organico, frutto cioè di un confronto costruttivo in classe, teso all'acquisizione del lessico specifico e di un'adeguata autonomia nella riflessione critica.

Gli alunni si sono dimostrati tuttavia disponibili al dialogo, hanno accettato i consigli e i suggerimenti del docente e non hanno presentato particolari problemi di comportamento; la classe è apparsa già da settembre, eterogenea in relazione ad attitudini, interessi, autonomia, senso di responsabilità, lessico e impegno.

Una parte degli studenti ha evidenziato un atteggiamento maturo, riflessivo e consapevole ed ha manifestato una notevole motivazione ad apprendere conseguendo un livello di preparazione molto buono ed una discreta sicurezza argomentativa unita ad uno studio sistematico e approfondito.

L'altra parte del gruppo, seppur interessata agli argomenti trattati, è caratterizzata ancora da un metodo di studio piuttosto mnemonico e talvolta privo di rielaborazione personale. Ha raggiunto comunque un livello di preparazione apprezzabile e sufficienti capacità espositive, ma ha richiesto la guida dell'insegnante per operare collegamenti e confronti tra gli autori.

Nel corso dell'anno sono stati predisposti dal Consiglio di classe tre piani didattici personalizzati che hanno previsto anche l'attivazione di un percorso di istruzione ospedaliera

### **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Il percorso didattico ha mirato:

- all'acquisizione della conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale,
- allo sviluppo della riflessione personale, dell'attitudine all'approfondimento, della capacità argomentativa,
- all'individuazione delle tesi fondamentali di un autore,
- all'utilizzo del lessico essenziale della disciplina
- alla promozione della consapevolezza della complessità del reale

Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti, si evidenziano tuttavia lacune non colmate, rendimento, partecipazione, impegno e motivazione diversificati.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	



<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			

b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Ho iniziato la lezione con il riepilogo di ciò che è stato appreso precedentemente, ho presentato le nuove conoscenze in modo graduale per rispondere ai bisogni e ai tempi degli studenti ed ho fornito il feedback a fine lezione usando spesso mappe, schemi e brainstorming.

Lezione frontale e dialogica

Uso di video per alimentare riflessioni e mappe per schematizzare le conoscenze

File audio

Presentazioni Power Point, condivisione dello schermo

Dispense. Fotocopie soprattutto all'inizio dell'anno per riprendere, in modo generale, il passaggio da Kant all'idealismo riguardo al dibattito sulla "cosa in sé" affrontato in quarta.

Libro di testo

Uso della piattaforma Microsoft 365, Registro Elettronico Argo

Risorse digitali del libro

## ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Percorsi di Orientamento in uscita in collaborazione con UNISI

## MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La maggior parte delle verifiche orali programmate dagli studenti è stata realizzata a distanza.

Solo nell'ultimo periodo dell'anno è stato possibile effettuare le interrogazioni in presenza

- |   |        |
|---|--------|
| • Conoscenze mediocri e parziali<br>Lessico povero, argomentazione disorganica  | 5      |
| • Conoscenze accettabili, non approfondite.<br>Esposizione dei concetti fondamentali                                  | 6      |
| • Conoscenze esaurienti e apporti personali<br>Lessico appropriato, rielaborazione dei contenuti efficace             | 7/8    |
| • Conoscenze ampie, autonomia di giudizio e abilità nel cogliere relazioni<br>Esposizione ricca e lessico appropriato | 9 / 10 |

Nella valutazione ho tenuto conto dei seguenti aspetti:

- della situazione di partenza,
- dei progressi evidenziati,
- della didattica prevalentemente a distanza,
- della necessità degli studenti di abituarsi ad un nuovo metodo di insegnamento/apprendimento,
- della frequenza scolastica,
- dell'impegno,
- della motivazione e del comportamento

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non è stato affrontato il pensiero di Dewey perché già ampiamente trattato all'interno della disciplina delle Scienze umane.

E' stato aggiunto l'argomento attinente "La scuola di Francoforte" e l'industria culturale.

La filosofia irrazionale di Schopenhauer: la volontà, il mondo e il velo di Maya  
La vita come dolore. Le vie di fuga dalla Volontà. La Noluntas

La filosofia di Kierkegaard: una vita tormentata. Una filosofia dell'esistenza. Le scelte esistenziali. Il problema della possibilità e della scelta. Dall'angoscia alla fede

Feuerbach: la critica della religione L'alienazione religiosa

Marx: la filosofia come trasformazione del mondo.  
La teoria dell'alienazione. La via d'uscita dell'alienazione: il comunismo  
La critica della religione. Il materialismo storico.  
La struttura e la sovrastruttura.  
La forza lavoro  
Le fasi della storia.  
Il Capitale

Positivismo e metodologia scientifica: Comte e il positivismo sociale.  
La legge dei tre stadi.  
Ordine e progresso

La reazione al positivismo: Nietzsche: vita e opere  
La fase giovanile: la nascita della tragedia e la congiura di Socrate.  
La critica alla morale occidentale  
La fase illuministica  
Il nichilismo come punto di arrivo e di partenza  
L'ultimo periodo: l'uomo nuovo e la morte di Dio

La psicanalisi Freud e i metodi terapeutici della psicanalisi  
La struttura della psiche e la prima topica  
La seconda topica: Es, Io e Super Io  
I meccanismi di soluzione dei conflitti  
Totem e tabù  
Gli stadi della crescita psichica  
L'interpretazione della società

Lo Spiritualismo e Bergson  
L'analisi della coscienza  
Una nuova concezione del tempo  
Il tempo: scienza e memoria  
La connessione tra materia e memoria  
La conoscenza intuitiva e l'evoluzione creatrice

La filosofia dell'esistenza: Heidegger e l'uomo come esserci e possibilità  
L'uomo e il rapporto con gli oggetti.  
Esistenza autentica e inautentica  
L'essere per la morte  
L'arte e la tecnica

Sartre e la coscienza libera  
La nausea e la vergogna  
Lo sguardo degli altri

Filosofia e politica: Hanna Arendt e il totalitarismo  
L'indagine critica dei totalitarismi  
La banalità del male

La scuola di Francoforte: Adorno e l'industria culturale

Testo: "Io penso", vol. 3° Franco Bertini, Ed. Zanichelli

Si allega il programma effettivamente svolto.

### **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state privilegiate prove orali programmate, prevalentemente a distanza, per accertare le conoscenze acquisite, il lessico specifico e la rielaborazione delle tematiche affrontate. Solo durante il mese di maggio sono state svolte verifiche orali in presenza che hanno promosso l'attivazione di processi di autovalutazione.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Rapporti regolari: non sono emersi problemi nella relazione con le famiglie.

Siena, 7 maggio 2021

**Il Docente**

Prof.ssa Monica Pipparelli



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"**  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Nicoletta Fabio</b>
<b>Disciplina: Latino</b>
<b>Classe: 5 B      Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 50 alla data del 12 maggio</b>

### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

In generale la classe, fin dall'inizio del triennio, si è mostrata abbastanza interessata alla disciplina, seguendo con discreta attenzione e in qualche caso con disponibilità all'approfondimento, anche se alcuni alunni hanno partecipato al colloquio didattico-educativo in modo frammentario e superficiale.

Rispetto alla situazione di partenza, la maggior parte della classe ha acquisito discrete conoscenze e sufficienti competenze, impegnandosi anche nello studio domestico, ma affidandosi ad un metodo di lavoro essenzialmente mnemonico; alcuni si sono distinti invece grazie ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace, in qualche caso mostrando spiccate capacità sia nella comprensione sia nell'esposizione orale e ampliando sensibilmente le loro conoscenze; altri, infine, pur manifestando una certa approssimazione nell'esposizione, dovuta per lo più al concentrarsi dell'impegno nell'imminenza delle verifiche, hanno comunque migliorato il proprio metodo di lavoro ed hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Va sottolineato che, salvo rare eccezioni, la classe dimostra di non essere in possesso di una conoscenza della lingua latina abbastanza sicura per affrontare autonomamente la traduzione e l'analisi dei testi letterari; le conseguenti difficoltà sono state tuttavia risolte nella maggior parte dei casi con la guida dell'insegnante, col supporto delle note e col ricorso a traduzioni a fronte.

### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

In termini di conoscenze

1. conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina nei suoi aspetti morfologici, sintattici e lessicali: parzialmente raggiunto;
2. conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi): pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per altri;
3. conoscenza dei metri più semplici (esametro, pentametro, distico elegiaco): parzialmente raggiunto.

In termini di competenze

1. sapersi orientare nella comprensione complessiva e nell'analisi dei testi latini oggetto di studio, utilizzando le note esplicative, nonché traduzioni a fronte: pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per alcuni;
2. saper riconoscere il contenuto e la struttura di un'opera: pienamente raggiunto;
3. saper riconoscere i diversi tipi di testo e i generi letterari di appartenenza in base alle loro caratteristiche formali, col supporto di note esplicative: pienamente raggiunto;
4. saper individuare i dati salienti che caratterizzano la poetica di un autore: pienamente raggiunto;
5. saper riferire con chiarezza le proprie conoscenze sul piano sincronico e diacronico ed esporle

con linguaggio appropriato: pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per alcuni;

6. saper individuare analogie e differenze tra il latino e l'italiano, cogliendo le trasformazioni avvenute sul piano fonetico, morfologico, sintattico e semantico: parzialmente raggiunto;
7. saper cogliere analogie e differenze, elementi di continuità e di frattura, nelle diverse fasi di evoluzione della storia letteraria, individuando gli elementi della tradizione che hanno agito, di volta in volta, come modelli e/o come referenti conflittuali: pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per alcuni;
8. saper confrontare e valutare le diverse interpretazioni per sviluppare le capacità critiche: pienamente raggiunto da alcuni, parzialmente per la maggioranza della classe.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
<b>4. Area storico umanistica</b>			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica			X

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
---	--	--	--

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lo studio della letteratura è stato affrontato sia cronologicamente sia attraverso percorsi tematici e per generi letterari. Perché la trattazione non risultasse astratta si è dedicata attenzione alla lettura dei testi, presentati dal manuale con traduzione a fronte; il ricorso a buone versioni italiane (talvolta messe a confronto tra loro oltre che con l'originale latino) si è reso necessario per lo scarso tempo a disposizione e per le difficoltà della classe nell'approccio diretto ai testi. La lettura diretta dei testi latini, effettuata necessariamente sotto la guida dell'insegnante, si è perciò limitata ai brani indicati nell'allegato programma, anche per evitare di mortificare quegli aspetti della disciplina che più facilmente potevano coinvolgere la classe; l'aspetto strettamente linguistico della materia è stato quindi considerato secondario rispetto alla conoscenza della storia letteraria e all'analisi dei contenuti.

Dopo ogni lezione frontale, tesa a fornire quadri generali di riferimento al contesto storico-culturale e presentazioni complessive degli autori e delle opere, si è dato spazio agli interventi degli alunni, sollecitandone la partecipazione attiva, e sono state consigliate letture da svolgere in autonomia.

È stato utilizzato in primo luogo il libro di testo in adozione. Si è fatto talvolta ricorso a materiali critici e testi in traduzione tratti da altre antologie, a testi letterari e critici in possesso degli alunni o reperibili in rete; in DID si è fatto ricorso a lezioni live partecipate, videoconferenze interattive, anche con condivisione dello schermo, videolezioni e contenuti reperibili in rete, link a video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici, file di testo predisposti dal docente, invio di materiali, assegnazione di attività da svolgere in autonomia singolarmente, correzione e riconsegna individuale delle attività assegnate. A tal fine sono state utilizzate le varie funzioni della piattaforma Microsoft Office Education e di Argo Didup, lavorando prevalentemente in sincrono ma ricorrendo occasionalmente ad attività asincrone.

## **ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa**

A causa dell'emergenza sanitaria in atto e della riduzione del tempo scuola inevitabilmente determinata dalla continua alternanza fra didattica in presenza e didattica digitale integrata, quest'anno non sono stati programmati per la disciplina percorsi di ampliamento dell'offerta formativa o attività extracurricolari.

## **MODELLO VALUTATIVO**

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale. La valutazione (formativa e sommativa) ha tenuto in considerazione capacità a-scolastiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove). Si è quindi tenuto conto: dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo); della capacità di effettuare gli opportuni collegamenti anche interdisciplinari; dell'autonomia di giudizio dimostrata; della partecipazione, sia in presenza sia in DDI, dell'interesse e dell'impegno di studio, che può sfociare in lavori di ricerca e di approfondimento personale.

Al momento della valutazione sommativa, pur raccogliendo tutte le valutazioni precedenti dalle quali non si può prescindere, si è voluto tuttavia evidenziare l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

Rispetto alla programmazione iniziale, anche a seguito dei periodi di DID più frequenti del previsto, lo studio della letteratura latina si è fermato all'età degli Antonini; in particolare, non è stato affrontato lo studio della letteratura cristiana, i cui principale autore, Agostino, era comunque stato oggetto di studio in altre discipline (Scienze umane, Filosofia) negli anni precedenti.

Si è cercato inoltre di portare l'attenzione degli alunni verso quei motivi poetici e quelle riflessioni teoriche che meglio consentono di evidenziare le relazioni che intercorrono tra la nostra cultura e quella latina, approfondendo di volta in volta gli argomenti per i quali la classe ha mostrato maggiore interesse e fornendo spunti per riferimenti pluridisciplinari.



1. Storia della letteratura (informazioni sul periodo storico, sulle opere e la poetica degli autori maggiori, con letture antologiche in traduzione; cenni agli autori minori)

Completamento dello studio della letteratura dell'età augustea: Orazio

L'età imperiale: contesto culturale, correnti letterarie; opere e poetica dei singoli autori

La favola: Fedro

La filosofia: Seneca

La tragedia: Seneca

La satira: Giovenale; cenni a Persio;

L'epica: Lucano; brevi cenni a Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio

L'epigramma: Marziale

Il romanzo: Petronio; Apuleio

La retorica: Quintiliano

La storiografia: Tacito; cenni a Svetonio

2. I testi della letteratura latina (analisi e commento)

Orazio: *Odi* 1, 4 (*Solvitur acris hiems*), 9 (*Vides ut alta stet*), 11 (*Carpe diem*), 38 (*Persicos odi*); 2, 14 (*A Postumo*); 3, 30 (*Exegi monumentum*); 4, 7 (*Diffugere nives*).

Seneca: *Epistulae* 1 (Riflessione sul tempo); 47, 1-9 (*Servi sunt. Immo homines*); 70, 1-4 (Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene); *De brevitate vitae* 1, 1-4 (Siamo noi che rendiamo breve la vita).

Quintiliano: *Institutio oratoria* I, 2 ("I vantaggi dell'apprendimento collettivo"); I, 3, 8-12 ("È necessario anche il gioco"), 14-17 ("Basta con le punizioni corporali"); II, 9, 1-3 ("Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestro").

## VERIFICHE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

Oltre alle frequenti verifiche informali *in itinere* (sondaggi a livello individuale e/o generale) svolte sia in presenza sia in DID per verificare la regolarità dello studio, raccogliere il maggior numero possibile di elementi di valutazione ed evidenziare le eventuali modifiche da apportare nell'iter didattico, si sono effettuate le seguenti verifiche formali: una verifica scritta svolta in sincrono su Teams (prova strutturata in domande aperte e chiuse relative alla storia letteraria affrontata) ed una verifica orale nel primo quadrimestre; una orale nel secondo quadrimestre ed una verifica scritta effettuata in presenza (domande aperte e chiuse su argomenti di storia letteraria). Le verifiche scritte sono state corrette a cura del docente e riconsegnate individualmente in piattaforma Teams nel primo quadrimestre, riviste in classe nel secondo quadrimestre. Le prove orali si sono svolte in forma di colloquio intorno agli argomenti del programma svolto ed esposizione delle conoscenze relative ai testi tradotti, per accertare, più che la competenza linguistica, la comprensione dei contenuti e le capacità logiche e comunicative. Vista l'esiguità del tempo a disposizione, si è tenuto conto anche degli interventi estemporanei degli alunni, delle loro domande, degli eventuali approfondimenti individuali sugli argomenti via via affrontati.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Pochi i rapporti con le famiglie: nella maggioranza dei casi in quest'ultimo anno scolastico i genitori non hanno infatti partecipato ai colloqui, mattutini e pomeridiani, ma in alcuni casi i contatti sono stati costanti e soprattutto molto collaborativi.

Siena, 12 maggio 2021

Il Docente  
Nicoletta Fabio



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"**  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020-2021**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Docente: Nicoletta Fabio</b>
<b>Disciplina: Storia</b>
<b>Classe: 5 B      Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 60 alla data del 12 maggio</b>

<b>PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b>
<p>La classe, fin dall'inizio del triennio, ha affrontato la disciplina con un atteggiamento disponibile, anche se solo alcuni alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo-didattico, seguendo con autentico interesse, chiedendo chiarimenti e suggerendo approfondimenti. Lo studio non per tutti è stato regolare e sistematico: per alcuni infatti l'impegno è stato costante e responsabile, per altri invece discontinuo, tendenzialmente concentrato nell'imminenza delle verifiche.</p> <p>Quanto a capacità e livelli di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza complessivamente discreta, si è notato per alcuni un certo progresso, specie sul piano del metodo di lavoro e dell'esposizione, mentre altri si sono mantenuti su livelli per le loro capacità facilmente raggiungibili senza troppo curarsi di approfondire. Alcuni alunni si sono sempre distinti per buone capacità, ampiezza di conoscenze, organicità e sicurezza nell'esposizione; altri hanno sopperito alle proprie carenze sul piano logico, organizzativo ed espressivo con l'impegno e l'attenzione, acquisendo un metodo di lavoro idoneo ad affrontare i contenuti del quinto anno, a memorizzarli e riferirli correttamente pur mostrando ancora difficoltà nell'organizzare connessioni significative e spiegare con chiarezza vicende complesse dal punto di vista degli eventi e delle concause; alcuni, infine, hanno manifestato lacuna nelle conoscenze dovuta ad una certa superficialità nell'affrontare i contenuti proposti e in qualche caso anche a insicurezze più o meno accentuate nell'organizzazione logica e nell'esposizione.</p>
<b>OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)</b>
<p>Premesse le seguenti finalità, relative anche all'insegnamento dell'Educazione civica: promuovere la conoscenza di culture diverse dalla nostra, nel tempo e nello spazio; consolidare il senso della propria identità; educare al rispetto della diversità; stimolare la riflessione sulla trama di relazioni sociali, politiche e culturali nella quale si è inseriti; favorire l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli e della solidarietà; maturare interesse per la disciplina, avvertendone l'utilità per la conoscenza di sé e per la progettazione del futuro;</p> <p>la classe ha conseguito i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. consolidare la comprensione e l'utilizzo del lessico specifico e le metodologie di base per affrontare lo studio della disciplina e per poter riferire quanto appreso in modo chiaro, corretto e compiuto: pienamente raggiunto da un gruppo significativo, parzialmente da alcuni;</li><li>2. conoscere i contenuti affrontati nello studio, ricostruendo quadri sincronici e diacronici, nonché individuando i rapporti e le reciproche influenze tra eventi e fenomeni storici, sociali, economici diversi: pienamente raggiunto da un gruppo significativo, parzialmente da alcuni;</li><li>3. essere capaci di selezionare e valutare criticamente le testimonianze storiche, per ottenere un quadro di insieme coerente e il più oggettivo possibile: pienamente raggiunto da un buon</li></ol>

gruppo, solo parzialmente da alcuni;

4. saper operare un inquadramento critico dei contenuti di studio tramite il confronto di analisi storiografiche diverse: parzialmente raggiunto dalla maggioranza della classe, pienamente da alcuni.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.			X

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'insegnante ha sempre ribadito la centralità didattica della disciplina, sia sul piano dei contenuti (la storia fornisce lo scenario su cui si riflettono tutti gli altri insegnamenti, in quanto legati agli eventi e ai valori della civiltà dell'uomo), sia sul piano del metodo (la storia contribuisce alla maturazione delle categorie spazio-temporali e allo sviluppo di capacità fondamentali di analisi e sintesi).

Si è fatto ricorso soprattutto a lezioni frontali, intese come esposizione dei dati essenziali e guida all'analisi, seguite, sotto la guida dell'insegnante, da dialogo per l'effettuazione dei corretti collegamenti logici e spazio-temporali, per il confronto delle opinioni e per l'individuazione di collegamenti interdisciplinari.

Strumento essenziale è stato il libro di testo, ma si sono consigliate anche altre letture per stimolare all'approfondimento e al confronto; quando si è reso necessario, si è fatto ricorso ad appunti di collegamento, a sintesi e a schemi approntati dall'insegnante o tratti da altri libri di testo. Spesso, specie in DID, si sono utilizzati strumenti multimediali, videolezioni reperite su internet, contenuti esistenti in rete, in particolare documentari Rai Storia, video e siti indicati dal docente, webinar forniti da case editrici. A tal fine sono state utilizzate le varie funzioni della piattaforma Microsoft Office Education e di Argo Didup.

## **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A causa dell'emergenza sanitaria in atto e della riduzione del tempo scuola inevitabilmente determinata dalla continua alternanza fra didattica in presenza e didattica digitale integrata, quest'anno non sono stati programmati per la disciplina percorsi di ampliamento dell'offerta formativa o attività extracurricolari.

## **MODELLO VALUTATIVO**

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

La valutazione (formativa e sommativa) ha tenuto in considerazione capacità a-scolastiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove). Si è quindi tenuto conto: dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo); della capacità di effettuare gli opportuni collegamenti anche interdisciplinari; dell'autonomia di giudizio dimostrata; della partecipazione, sia in presenza sia in DDI, dell'interesse e dell'impegno di studio, che può sfociare in lavori di ricerca e di approfondimento personale.

Al momento della valutazione sommativa, pur raccogliendo tutte le valutazioni precedenti dalle quali non si può prescindere, si è voluto tuttavia evidenziare l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

Il programma svolto è stato quello previsto nella programmazione iniziale; per ragioni puramente temporali non è stato possibile affrontare argomenti della storia recente, se non per cenni e in maniera del tutto occasionale. Costante è stato comunque il tentativo di attualizzare le problematiche via via affrontate, dimostrando l'utilità della storia nella comprensione del presente e nella progettazione del futuro, così come è stata favorita l'espressione di valutazioni personali.

### **L'Italia liberale**

Il Regno d'Italia nell'età della Destra: i problemi del nuovo stato; la questione meridionale; il compimento dell'unità nazionale: liberazione del Veneto e presa di Roma.

Dall'avvento della Sinistra ai tentativi reazionari di fine secolo: la politica economica della Sinistra; la politica estera: la Triplice e l'esordio coloniale; il primo governo Crispi; dal primo Ministero Giolitti alla sconfitta di Crispi; la crisi di fine secolo.

L'età giolittiana: Giolitti al potere, riforme e nuovi criteri politici; la guerra di Libia; la crisi del sistema giolittiano e dello stato liberale.

### **L'unificazione tedesca**

La società industriale moderna

Imperialismo e colonialismo.

Nascita ed evoluzione del pensiero socialista; marxismo e anarchismo; riformismo e massimalismo.

La posizione dei cattolici di fronte alle trasformazioni sociali.

La nascita dei partiti di massa.

### **La prima guerra mondiale**

Le origini del conflitto, le crisi marocchine e le guerre balcaniche, sistemi di alleanze in Europa; interventisti e neutralisti in Italia; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'intervento statunitense; la disfatta degli imperi centrali; i trattati di pace e i rapporti fra gli Stati nel primo dopoguerra; la Società delle Nazioni e i 14 punti di Wilson.

### **La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica**

#### **L'Italia fascista**

Le origini del movimento fascista; la costruzione del regime; l'ordine corporativo; la politica economica; la Conciliazione; le relazioni internazionali e la politica estera; l'antifascismo.

### **Gli Stati Uniti, dalla crisi del '29 al New Deal**

#### **Regimi autoritari fra le due guerre**

La Germania, dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler. Il nazismo al potere.

L'Unione Sovietica e la dittatura di Stalin.

Fascismo, stalinismo, nazismo a confronto; la diffusione del totalitarismo in Europa.

La guerra civile spagnola.

### **La seconda guerra mondiale**

Le tappe verso il conflitto: l'impresa etiopica, le aggressioni hitleriane; principali eventi bellici sui diversi fronti; l'intervento italiano e la caduta del fascismo; i partiti politici e la Resistenza; i trattati di pace e la divisione della Germania.

La divisione dell'Europa e del mondo in sfere di influenza. La "guerra fredda".

Il dopoguerra in Italia.

## **VERIFICHE**

Alle verifiche formali (due per ogni quadrimestre, orali) si sono affiancati sondaggi pressoché quotidiani, effettuati anche sulla base di interventi estemporanei degli allievi. Occasionalmente, durante le fasi di DID, si è fatto ricorso per ricavare ulteriori elementi di valutazione, a test assegnati e svolti in modalità asincrona.

Le verifiche orali sono state così organizzate: esposizione, ragionata e non mnemonica, degli argomenti studiati, discussione, eventuali relazioni individuali o di gruppo su tematiche inerenti il programma e su letture storiografiche. Le prove hanno mirato ad accertare il grado di preparazione raggiunto in ordine ai seguenti obiettivi: possesso dei contenuti studiati tale da permettere la ricostruzione sia di quadri sincronici su una data epoca o su un dato fenomeno sia di quadri diacronici; capacità di analisi del rapporto di causalità fra eventi e fenomeni storici diversi, relativamente alle parti di programma svolte; capacità di esposizione: chiarezza, organicità, uso del lessico specifico; capacità di confrontare le istituzioni delle civiltà passate fra di loro e con le attuali.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Pochi i rapporti con le famiglie, forse anche per la difficoltà di gestione della modalità on line: nella maggioranza dei casi in quest'ultimo anno scolastico i genitori non hanno infatti partecipato ai colloqui, mattutini e pomeridiani, ma in alcuni casi i contatti sono stati costanti e soprattutto molto collaborativi.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020-2021**  
**RELAZIONE FINALE DEL**  
**DOCENTE**

<b>Docente:</b>	<b>Paola Porciatti</b>
<b>Disciplina:</b>	<b>IRC</b>
<b>Classe:</b>	<b>VB Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b>	<b>33 (in parte con la didattica a distanza)</b>

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse. Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo, e si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà.

Durante le lezioni a distanza gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, hanno partecipato in modo continuo e puntuale alle lezioni in DAD condividendo i lavori e le riflessioni individuali.

**OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**COMPETENZE**

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

**CONOSCENZE**

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

**ABILITA'**

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina.

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.			X
b. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			X
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
Altri risultati:			
Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.			X
Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.			X

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

**ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Nessuna.

**MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

**CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposta di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

**Si allega il programma effettivamente svolto.**



**VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Quelle programmate.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Solo pochissime famiglie hanno partecipato ai colloqui scolastici.

Siena, 6 maggio 2021

**IL DOCENTE**  
Paola Porciatti



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "P.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: Virde Giovanna**

**Disciplina: Storia dell'arte**

**Classe: VB      Sezione associata: Liceo Scienze Umane**

**Numero ore di lezione effettuate: : 2 a settimana, 53 ore effettive al 15 maggio**

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è come spaccata in due: nonostante durante le spiegazioni la percezione è che seguano tutti con interesse, c'è una diversificazione nel lavoro a casa. Un gruppo di studenti ha sempre studiato con continuità e serietà la disciplina Raggiungendo degli ottimi risultati; un altro gruppo invece studia saltuariamente e con superficialità pertanto si assesta sulla sufficienza a volte anche risicata. Le capacità cognitive e motivazionali sono comunque piuttosto diversificate da soggetto a soggetto anche in questo ultimo gruppo.

Dal punto di vista comportamentale tutti i membri del gruppo sono sempre stati corretti nel relazionarsi fra di loro e con l'insegnante nei tre anni che hanno accompagnato lo studio della disciplina.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che il ragazzo sappia:

- cogliere le caratteristiche peculiari del linguaggio delle arti maggiori nei loro aspetti stilistici e tecnici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- valutare lo stretto rapporto che si instaura nell'opera fra il pensiero dell'autore (ove sia possibile) ed il modo in cui egli si esprime (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- individuare gli influssi ed i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali, politiche, esercita su un autore (parzialmente raggiunto);
- comprendere il senso della continuità fra presente e passato e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- conoscere gli elementi minimi fondamentali del pensiero critico ed estetico, per lo meno in relazione ad alcuni autori o periodi storici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- riconoscere nel bene culturale una testimonianza materiale che consente di ricostruire

l'origine e l'evoluzione di un popolo (pienamente raggiunto);

- Individuare la peculiarità di una specifica realtà territoriale italiana (con particolare riferimento a quella di appartenenza), cogliere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico e paesaggistico che la costituisce. Riconoscere le trasformazioni, i mutamenti intervenuti nel corso del tempo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Cogliere, quando possibile, le relazioni tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico- culturale-artistico (parzialmente raggiunto);
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto);
- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);

Gli obiettivi minimi in termini di conoscenze ed abilità saranno i seguenti:

- individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza (pienamente raggiunto);
- sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina. Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto);

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X		
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X		
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle		X	

opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		X	
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico -- estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche comprensive anche di mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi visibili nel sito di DROPBOX e in "Materiali del corso" in Teams.

È stata privilegiata la Didattica capovolta, e, in seconda battuta, la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.

La lezione capovolta (Flipped classroom) è stata utilizzata soprattutto nel periodo della didattica a distanza e i materiali (presentazioni in Prezi o in PowerPoint, videolezioni registrate mie o video presi da YouTube) sono stati caricati nella piattaforma Teams alla voce "materiali di studio". Inoltre, onde sviluppare le competenze e rendere i ragazzi protagonisti attivi del loro percorso formativo, ho lasciato che si esprimessero anche attraverso lavori multimediali di tipo didattico in modo da mettere in risalto la loro creatività e le loro capacità espressive e organizzative.

Per la disciplina di Educazione civica ci siamo collegati all'articolo 9 della Costituzione ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. In particolar modo sono state prese in considerazione le leggi di tutela dal '900 ai giorni nostri.

## ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

A causa della pandemia nel corrente anno scolastico non sono state effettuate attività di ampliamento dell'offerta formativa

## MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

I criteri di valutazione qui presentati sono in linea con quelli della programmazione iniziale:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 5) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento.
- 6) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo
- 8) Per le presentazioni, oltre al contenuto, valenza didattica, coerenza logica e chiarezza, creatività, cura della veste grafica del lavoro che dovrà attenersi alla personalità dell'artista scelto o del movimento, competenze informatiche
- 9) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.
- 10) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma svolto è abbastanza allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico, a parte una piccola contrazione del programma del '900. Nel mese di novembre alcune lezioni sono saltate per problemi tecnici visto che le lezioni in DAD erano svolte dalla sede scolastica e vi sono stati vari problemi di connessione e di strumentazione tecnica carente o obsoleta.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Seicento, il Settecento e l'Ottocento (se si esclude una breve appendice sul Cinquecento dove si è trattato del Palazzo Te di Giulio Romano e del Manierismo; all'interno di questa corrente sono stati trattati i seguenti autori: Rosso Fiorentino, Parmigianino, Bronzino, Giambologna, Tintoretto, Paolo Veronese).

Per "Costituzione e Civiltà" è stato affrontato l'articolo 9 della Costituzione che parla della tutela da parte dello Stato del patrimonio Storico ed Artistico della Nazione.

Si allega il programma effettivamente svolto:

Il programma svolto fino al 15 maggio è il seguente:

**Il Seicento:** caratteri generali. La nascita dei generi. **Annibale Carracci:** Paesaggio con fuga in Egitto, *Il Mangiafagioli*, la decorazione di Palazzo Farnese a Roma (il *Trionfo di Bacco e Arianna*); **Caravaggio:** la *Morte della Vergine*, le due versioni del *S. Matteo*, la *Decollazione del Battista*. **Il Barocco:** **Gian Lorenzo Bernini:** *l'Estasi di S. Teresa*, *Apollo e Dafne*, *Monumento funebre di Urbano VIII*, *S. Andrea al Quirinale*, *Piazza S. Pietro* a Roma; **Francesco Borromini:** la chiesa di *S. Carlo*

alle *Quattro Fontane*, **Pietro da Cortona**, affreschi con la *Divina Provvidenza* nel Palazzo Barberini a Roma.

**Il Settecento: il Rococò e la decorazione degli interni.** **Filippo Juvarra:** la *Palazzina di caccia di Stupinigi*, la *Basilica di Superga*. **Il Neoclassicismo:** teoria e caratteristiche generali; **David:** *Il Giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*. **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*, il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Monumenti funebri a Clemente XIV e XIII* a cfr. col *Monumento funebre di Urbano VIII* di Bernini.

**L'Ottocento - Il Romanticismo:** caratteristiche generali; Le teorie sul Sublime di Edmund Burke la **pittura di paesaggio romantica:** **Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto*; *Monaco in riva al mare*; *Viandante nel mare di nebbia*; **Théodore Gericault,** *La zattera della Medusa*, *I ritratti degli alienati mentali (Donna con monomania del gioco, Uomo con monomania del comando militare); Eugène Delacroix:* *La libertà guida il popolo*; *Donne di Algeri*. **William Turner:** *Pioggia, vapore, velocità*; **La scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio francese:** **Jean-Baptiste Camille Corot:** *La cattedrale di Chartres*, le due versioni del *Ponte di Narni*

**Il Realismo:** **Gustave Courbet:** *Funerali ad Ornans*, *l'atelier del pittore*; **Édouard Manet:**, *La colazione sull'erba*; *L'Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère*. **Le esposizioni universali:** *La torre Eiffel*.

**L'impressionismo:** caratteristiche generali. Caratteristiche generali della pittura giapponese. Fattori che hanno permesso lo sviluppo dell'impressionismo: le invenzioni tecniche, gli studi di ottica. **Claude Monet:** *Impressione. Levar del sole*; *La gazza*, *la serie della cattedrale di Rouen*; *Il ponte sulle ninfee*; **Edgar Degas,** *L'assenzio*.

**Il Postimpressionismo:** : **Paul Gauguin:** *Visione dopo il sermone*, *la Orana Maria*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; **Vincent Van Gogh:** *I Mangiatori di patate*, *Notte stellata*.

Per "Costituzione e Civiltà" è stato affrontato l'articolo 9 della Costituzione relativo alla tutela del Patrimonio storico-artistico della nazione da parte dello Stato. E' stata in particolare analizzata la legislazione degli ultimi cento anni circa per la tutela del patrimonio e abbiamo visto in questo arco cronologico l'evoluzione del concetto di Bene culturale. Nel secondo quadrimestre alcuni ragazzi hanno svolto un'attività di progetto: azioni di tutela, di valorizzazione, di divulgazione e inserimento in un circuito turistico di un monumento da individuare, (all'interno del proprio comune) e poco valorizzato.

#### VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali).

Non vi sono variazioni rispetto alla programmazione presentata; Per Educazione civica i ragazzi hanno svolto delle presentazioni in PowerPoint o in Prezi individuando all'interno del proprio comune di residenza un monumento che non è tutelato o valorizzato; l'allievo deve poi indicare le azioni di tutela e quali strategie sono da mettere in campo per valorizzarlo e inserirlo in un circuito turistico in modo da portare il bene alla conoscenza del pubblico. Nell'ultimo mese di scuola i ragazzi hanno esposto alla classe delle presentazioni su artisti del '900.

#### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati svolti in modalità a distanza su piattaforma Microsoft Office 365 Education A1 e sono sempre stati improntati alla massima cordialità e gentilezza; purtroppo però si sono presentati a colloquio poco più di un terzo dei genitori.

Siena, 15 maggio

**Il Docente**  
Giovanna Virde





**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"**  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020-2021**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Docente:</b> Teresa Persiano
<b>Disciplina:</b> Scienze Naturali
<b>Classe:</b> 5B <b>Sezione associata:</b> Liceo delle Scienze Umane

<b>PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b>
<b>PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO</b> Lo studio delle scienze naturali, articolato nelle Scienze della Terra durante il primo biennio, Scienze Naturali comprendenti Biologia, Chimica, Genetica e Geologia nel triennio, è stato affrontato dalla classe in modo sufficientemente continuo anche se con risultati differenziati nel raggiungimento degli obiettivi presentati. Problematiche dovute prevalentemente a limitato interesse e metodi di studio non sempre adeguati sono stati più evidenti nel percorso di alcuni studenti; nell'ultimo anno la classe ha mediamente mostrato maggiore disponibilità all'apprendimento delle discipline, riuscendo nel complesso a raggiungere comprensione e consapevolezza degli elementi di conoscenza presentati. Lo studio costante nel quinquennio e una più solida motivazione personale hanno facilitato per alcune allieve l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace nelle discipline scientifiche; una parte della classe invece ha spesso incontrato difficoltà nel collegamento logico, nei linguaggi simbolici, nelle procedure di applicazione e di analisi. Percorsi guidati e ripetuti, spesso semplificati hanno comunque assicurato una sufficiente conoscenza di base; occorre comunque precisare che alcuni studenti riescono a padroneggiare con discreta sicurezza anche conoscenze approfondite e collegamenti concettuali.
<b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b> In relazione alla programmazione iniziale dell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: <b>CONOSCENZE:</b> il livello medio delle conoscenze sugli argomenti trattati risulta più che sufficiente, con punte di livello molto buono per alcune studentesse costantemente studiose e particolarmente interessate alla materia, sufficiente, talvolta strettamente, per alcuni, meno assidui nell'impegno individuale perché meno interessati o con uno stile personale di apprendimento poco affine per uno studio analitico e dettagliato, o complessivamente poco efficace per rielaborazione e collegamento dei contenuti. Alcuni itinerari didattici (Elementi di Chimica - Storia della Terra) non sono stati trattati se non in cenni e riferimenti, per necessità di spiegazioni ripetute, o aumento delle ore dedicate allo studio di altre unità didattiche. Lo studio della Chimica organica e della Biochimica, è stato ridotto a riferimenti essenziali per le difficoltà che ampia parte della classe ha evidenziato nella comprensione, e perché il ridotto numero di ore curricolari ha imposto una selezione dei contenuti da svolgere. La sospensione delle attività in presenza ha inoltre portato alla rimodulazione delle modalità didattiche e ad una riduzione dei contenuti in particolare per i percorsi di Scienze della Terra. <b>COMPETENZE:</b> la competenza lessicale risulta generalmente collegata al livello di conoscenze conseguite; è precisa e articolata per alcune, sufficientemente corretta per la maggior parte, incerta

per gli studenti che non hanno evidenziato motivazione ad uno studio più approfondito. Occorre precisare che tale valutazione riguarda prove prevalentemente scritte, e che parte della classe ha spesso manifestato più evidenti difficoltà nella sintesi e nella esposizione orale.

Non risultano invece a livello apprezzabile le competenze su applicazione di formule e leggi per lo svolgimento di esercizi o semplici problemi, per la difficoltà di molti nella rielaborazione logica e per il poco tempo dedicato in classe a questo obiettivo.

La materia è stata pertanto svolta privilegiando gli aspetti di conoscenza generale, descrittiva, discussione e loro collegamento a esperienze dirette, a eventi di attualità o domande e richieste di informazioni degli allievi.

**ABILITA:** riguardo all'obiettivo di consegnare una visione sistemica dei processi naturali, la classe ha maturato una capacità mediamente più che sufficiente nella sintesi delle conoscenze acquisite e nel collegamento dei nodi concettuali più importanti dell'itinerario didattico proposto, pur con livelli molto differenziati individualmente. Meno sicura appare la capacità di analisi di problemi e situazioni, la deduzione logica e la scelta di risposte o soluzioni. Tranne che per poche alunne, è risultata talora evidente una certa difficoltà nell'elaborare risposte sintetiche e complete ai quesiti presentati nelle prove di verifica, da svolgere in un tempo limitato. Nel complesso si è privilegiato lo studio e l'esposizione degli aspetti descrittivi, relativi agli elementi strutturali e fenomenologici della disciplina, guidato dal libro di testo e dagli appunti delle spiegazioni, con pochi ampliamenti su fonti diverse, mantenendo l'approccio allo studio della materia già mostrato dall'inizio dell'anno e più consono allo stile di apprendimento della classe.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X		
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
<b>a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</b>			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X		
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico-umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, sollecitando e guidando l'individuazione e la sistemazione di dati e prove, la deduzione e la comprensione di ipotesi e possibili spiegazioni. Oltre al libro di testo sono stati utilizzati modelli, grafici e tabelle, audiovisivi e risorse integrative reperibili in rete.

Brevi verifiche formative con domande ed esercizi applicativi scritti e orali hanno valutato la comprensione dei nuovi contenuti, con eventuale sostegno o rinforzo tramite ulteriori spiegazioni in caso di comprensione incompleta. Nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza i contenuti sono stati proposti in videolezioni su piattaforma accreditata dalla scuola, e con invio di materiali predisposti per attività di studio guidato, sintesi e rielaborazione autonoma.

## CONTENUTI AFFRONTATI

### GENETICA

Cellule diploidi ed ereditarietà dei caratteri

Segregazione meiotica dei cromosomi

Fenotipo e genotipo omo- ed eterozigote

Caratteri dominanti e recessivi

Previsione fenotipica e quadrato di Punnett

Alleli multipli e gruppi sanguigni

Malattie genetiche autosomiche e associate ai cromosomi sessuali

Sindromi del cariotipo ( monosomie e trisomie )

La composizione chimica del DNA

Le osservazioni sperimentali di Hershey e Chase (1952)

I batteriofagi

Il modello strutturale di Watson e Crick

La duplicazione del DNA

Controllo della duplicazione e proofreading

Reazione a catena della polimerasi (PCR)

La cromatina e l'assetto dei cromosomi

Esoni ed introni

Famiglie geniche e DNA ripetitivo

Geni e proteine; le osservazioni sperimentali di Beadle e Tatum (1941)- Nirenberg e Matthaei (1968) e il codice genetico

La trascrizione del DNA e la funzione del mRNA

Splicing del mRNA

La sintesi proteica

Le mutazioni geniche,

La regolazione genica nei procarioti nell'operone lac e nell'operone trp

La regolazione genica negli eucarioti

La genetica dei Batteri: plasmidi, coniugazione, trasformazione

I cicli di replicazione dei virus e la trasduzione

Il ciclo dei retrovirus e l'HIV

Il DNA ricombinante

Enzimi di restrizione, clonazione genica in vettori batterici e virali

Progetto genoma umano e sequenziamento del DNA

Mappe di restrizione e DNA fingerprint

L'elettroforesi dei frammenti di restrizione

La produzione delle proteine ricombinanti

Applicazione delle biotecnologie e OGM

Cenni alla genetica delle popolazioni

## GEOLOGIA

Elementi di Stratigrafia e Tettonica

Ambienti di sedimentazione e facies sedimentarie continentali, di transizione e marine

Principi di Stratigrafia

Deformazione delle rocce

Comportamento elastico - plastico o duttile - rigido o fragile

Pressione litostatica e fattori che influenzano la deformazione delle rocce

Faglie diretta, inversa, trascorrente, trasforme

Fosse tettoniche e rift valley

Pieghe sinclinali e anticlinali - fianchi, asse - tipi di pieghe

Contenuti programmati non ancora completati:

## I FENOMENI VULCANICI

Il meccanismo eruttivo

Eruzioni effusive o esplosive in relazione alla tipologia dei magmi eruttati

Attività vulcanica esplosiva: piroclasti, nubi ardenti, tufi e ignimbriti

Attività vulcanica effusiva

Formazione delle caldere

Fenomeni vulcanici secondari

La distribuzione del vulcanismo effusivo ed esplosivo sulla Terra; i punti caldi

Il rischio vulcanico in Italia

## I TERREMOTI

Teoria del rimbalzo elastico

Onde sismiche

Tsunami

Sismografi e sismogramma

Dromocrone e distanza epicentrale

Come si determina l'epicentro di un sisma

Terremoti superficiali, intermedi, profondi

Distribuzione dei terremoti sulla Terra: zone particolarmente sismiche

Magnitudo e scala Richter

Intensità sismica e scala MCS - isosisme

Distribuzione dei terremoti in Italia e zone di maggior sismicità

Prevenzione e norme di comportamento in caso di sisma

#### L'INTERNO DELLA TERRA

Propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra

Perché si registrano le onde sismiche che si propagano all'interno della Terra

Zona d'ombra delle onde P e S

Superfici di discontinuità sismica

La struttura della Terra: crosta, mantello e nucleo: caratteristiche chimiche e fisiche essenziali

Litosfera e Astenosfera

#### LA TETTONICA DELLE PLACCHE

L'evoluzione storica delle teorie sulla dinamica della Litosfera

Le dorsali oceaniche

L'espansione del fondo oceanico: ipotesi di Hess, ricerche e prove a sostegno del modello

Le placche litosferiche

Margini convergenti, divergenti e trascorrenti

Zone di subduzione e fosse oceaniche

Archi insulari e vulcanismo

L'orogenesi nella teoria delle placche

Il motore endogeno: modello delle correnti convettive

Percorso di Educazione Civica: Le emergenze ambientali

Il dissesto idrogeologico

Il rischio sismico e vulcanico

La crisi climatica con riferimenti all'Agenda 2030

## VERIFICHE

Nel primo quadrimestre le verifiche sommative sono state impostate su più argomenti relativi ad un itinerario didattico ampio, al fine di potenziare e valutare il collegamento sistemico delle conoscenze, la loro sintesi e padronanza lessicale, e sono state svolte con prove orali e scritte ( quesiti di argomentazione e sintesi ), valutate con voto secondo i criteri accordati nel Consiglio di Classe. Nelle stesse prove di verifica sono state esplicitate puntualmente le correzioni, verbali o scritte, sia per facilitare il recupero individuale, sia per rinforzare e ordinare le conoscenze.

Durante il periodo di sospensione delle attività in presenza sono state svolte prove orali programmate in videolezione e richiesta la consegna di elaborati sugli argomenti svolti come elementi di valutazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale ha seguito le indicazioni e i criteri riportati nel documento di programmazione iniziale. La valutazione finale ha considerato in particolare la partecipazione alle attività a distanza, l'impegno nel proseguire lo studio in autonomia e nella consegna degli elaborati richiesti.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Sono stati svolti colloqui con le famiglie di parte degli studenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre sulla piattaforma scolastica Microsoft Teams.

*Siena, 7 Maggio 2021*

*Il Docente T. Persiano*



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"**  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020-2021**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente: Francesca Soldani**

**Disciplina/e: Ed.Fisica**

**Classe: 5B Sezione associata: liceo scienze umane**

**Numero ore di lezione effettuate: 60**

**PROFILO DELLA CLASSE**

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

La classe ha mostrato buoni livelli di impegno, partecipazione ed interesse alle varie proposte didattiche. Si è mantenuto costante l'atteggiamento rispettoso e corretto. Durante questo anno scolastico sono state privilegiate le varie attività pratiche sia a casa sia in palestra. L'aspetto teorico era stato affrontato negli anni precedenti proprio per non sovraccaricare i ragazzi durante l'ultimo anno di studi già tanto impegnativo.

**OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Impiego delle varie capacità motorie con precisione e specificità; rispetto delle regole; capacità di svolgere attività di gruppo; utilizzo di un linguaggio specifico.

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni della classe.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Osservazione diretta/imitazione, problem solving, prove ed errori, peer education.  
Attrezzi presenti a casa ed in palestra, vari libri e siti.

**ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Progetto Vela in seconda.

Progetto neve in terza.

Dalla prima alla quarta, attività del centro scolastico sportivo, gare di istituto, tornei interni.



**MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Sono state seguite tabelle standardizzate, cercando di valorizzare soprattutto l'impegno, l'atteggiamento positivo-propositivo, i progressi effettuati e la partecipazione alle video lezioni durante il periodo della DAD.

**CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si vedano le programmazioni iniziali e finali.

**VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifiche pratiche sulle varie capacità organico-muscolari e coordinative, seguendo prove standardizzate e test liberi.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

La relazione con la maggior parte delle famiglie delle studentesse è stata positiva e costante. Molti dei genitori sono venuti ai colloqui mattutini e pomeridiani.

Siena, Maggio 2021.

**Il Docente**  
Francesca Soldani



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"**  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020-2021**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Docente: Linda Cantiello</b>
<b>Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese</b>
<b>Classe: V B      Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 3 x 33</b>

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b> (Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)
Il percorso educativo – didattico della classe VB nel quinquennio è stato sempre regolare, fatta eccezione per questi ultimi due anni, che hanno visto gli studenti impegnati rispettivamente in attività didattiche in presenza e a distanza, a causa dell'emergenza epidemiologica. La classe ha mostrato complessivamente responsabilità e disponibilità per la cura della relazione educativa – didattica e anche nella attuale contingente situazione, alcune alunne, più di altre, hanno conservato le suddette caratteristiche. La maggioranza delle studentesse ha fatto complessivamente registrare esiti apprezzabili, seppur con le evidenti differenze individuali. In particolare si rappresenta che il percorso educativo- didattico è volto al termine nonostante alcune difficoltà sia di gestione della situazione emotivo-relazionale sia per le nuove e rinnovate richieste in termini di competenze e abilità determinate dalla situazione attuale.
<b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b> Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.
Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi individuati sono state predilette tutte le attività di produzione orale spontanea, di comprensione del testo in gruppo e singolarmente, oltre che la partecipazione in classe. Gli obiettivi cognitivi ed educativi previsti per la classe sono stati articolati in conoscenze e competenze/abilità, di seguito elencate: <b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento);</li><li>• Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico.</li></ul> <b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane;</li><li>• Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</li><li>• Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;</li><li>• Saper comprendere e commentare con un lessico specifico testi letterari in lingua, individuandone le tematiche e gli stili, e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale;</li><li>• Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici</li></ul>

(funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

Gli obiettivi suddetti sono stati conseguiti da una buona parte degli studenti, sebbene si registrino ancora delle differenze nel livello di padronanza della lingua straniera, del livello linguistico raggiunto e dunque anche della consapevole gestione delle conoscenze/contenuti e competenze di cui sono in possesso.

Il gruppo classe comprende studenti il cui livello linguistico è soddisfacente e le competenze acquisite risultano pienamente funzionali alla preparazione curricolare.

Alcuni studenti hanno ancora alcune difficoltà nella esplicitazione chiara, concisa e corretta in lingua straniera delle informazioni di cui sono in possesso, tuttavia riescono nell'intento comunicativo e raggiungono l'obiettivo di esprimere un'idea nella semplicità.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua Inglese e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico-umanistica</b>			
a. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue		X	

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Le metodologie didattiche utilizzate attengono alla **Ricezione orale** (ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completion, multiple matching) - **Produzione orale** – (presentazione orale di autori, anche con il supporto di PPT e testi delle opere più significative di ogni epoca - collaborative task and discussion) - **Ricezione e produzione scritta** – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura e degli autori dei diversi periodi storico-sociali inerenti i punti concettuali del programma.

## **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Facendo riferimento al POF 2020/2021, le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno previsto:

- Partecipazione ai corsi di preparazione per le Certificazione delle competenze linguistiche Livello PET/ FCE.

## **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Il modello valutativo utilizzato attiene al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e ai descrittori forniti dal Quadro Europeo CEF. La valutazione formativa e finale di ammissione all'esame ha considerato:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, inoltre, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, è espressione dell'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da riferirsi alla persona nel suo complesso al fine di esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori di riferimento:

### **INDICATORI (cosa sa fare lo studente)**

**Riflessione sulla lingua** - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato

**Parlato** (produzione e interazione orale) - descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica - utilizzare immagini per spiegare concetti storici - spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea - fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria - relazionare il contenuto di un testo - relazionare le caratteristiche di un autore (comprensione scritta) - comprendere testi descrittivi e argomentativi - comprendere testi poetici - comprendere testi di canzoni

**Ascolto** (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici - comprendere una breve sequenza filmica

**Scrittura** (produzione scritta) - rispondere a questionari - scrivere le idee chiave relative a un periodo storico - completare un diagramma - raccogliere dati in un modulo fornito - completare una linea del tempo con le informazioni necessarie.

In quest'ultimo periodo didattico del percorso di insegnamento e di apprendimento, si ritiene necessario specificare, perché da questa situazione si potesse far emergere il meglio per tutti, sia dagli studenti e sia dagli insegnanti, che **la valutazione si è completata con l'apporto che ogni singolo studente ha dato in termini relazionali, interattivo e metacognitivo; nello specifico della**

disciplina, ho scelto di privilegiare lo sforzo autentico del saper fare con ciò che gli studenti avevano a disposizione e del saper costruire, sfruttando al meglio le proprie conoscenze e limitando al massimo la mera riproduzione di conoscenze.

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

I contenuti programmati sono stati affrontati regolarmente e hanno subito lievi adeguamenti; gli stessi sono stati integrati con attività di preparazione alle prove Invalsi.

### ☐ THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The modern poetry and novel

The interior monologue

The War Poets

Rupert Brooke - *The Soldier*.

Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*.

Siegfried Sassoon - *Glory of Women*.

Ernest Hemingway - *A Farewell to Arms* - "There is nothing worse than war".

Thomas Stearns Eliot - *The Waste Land* "The Burial of the Dead" - "The Fire Sermon".

James Joyce - "Eveline" and "Gabriel's epiphany" from *Dubliners*.

Virginia Woolf - *Mrs Dalloway* "Clarissa and Septimus".

John Steinbeck - *The Grapes of Wrath* - "From fear to anger"

George Orwell - "Big Brother is watching you" from *Nineteen Eighty-Four*

Educazione Civica: Democracy

Si allega il programma effettivamente svolto.

## VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Gli studenti hanno affrontato diverse prove in lingua straniera, sia di comprensione/produzione scritta sia di comprensione e produzione orale. Le prove sono state di varia tipologia e in linea con le prove previste nell'ambito delle certificazioni FCE, anche in preparazione alla prova Invalsi di recente introduzione per le classi terminali della scuola secondaria di secondo grado. Una parte del tempo scuola è stato dedicato alla simulazione di alcune prove Invalsi per aiutare tutti gli studenti a familiarizzare con la prova medesima, attraverso la comprensione scritta di testi relativi a vari argomenti tratti da un testo in adozione, ma anche di listening di difficoltà varia, da easy a mastery. Le verifiche orali sono state immaginate e guidate in vista del nuovo colloquio orale e sono state perlopiù basate su argomenti tratti dal programma, improntate secondo modalità diverse, come partire da una parte/citazione di testi noti e/o immagini presenti sul libro di testo.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nel primo periodo didattico sono stati effettuati incontri pomeridiani e in orario di ricevimenti, ma anche tutte le volte che si sia rivelato necessario. La relazione con le famiglie e gli studenti è stata molto collaborativa e soprattutto positiva, basata sul rispetto reciproco e soprattutto di condivisione di soluzioni immediate e/o durature in merito al miglioramento degli esiti.

Siena, 12 maggio 2021

Il Docente  
Prof.ssa Linda Cantiello



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Daniele Lo Vetere</b>
<b>Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana</b>
<b>Classe: V B Sezione associata: Scienze umane</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 132</b>

### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 16 allievi, di cui 2 maschi e 14 femmine.  
La classe è globalmente curiosa e partecipa, anche se divisa in gruppi con atteggiamenti diversi verso lo studio. Fin dalla prima l'interesse per la materia e l'impegno sono stati più che buoni. I risultati raggiunti sono quindi globalmente soddisfacenti.

### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Per la spiegazione dettagliata delle finalità della disciplina si rimanda alla programmazione iniziale. Globalmente la classe ha raggiunto le finalità della disciplina (1) centralità della lingua italiana come mezzo e come oggetto di studio; 2) centralità dei testi; 3) dimensione storica dei fatti linguistici e letterari; 4) centralità del lettore e della dimensione simbolica e antropologica delle letterature; 5) interdisciplinarietà; 6) multimedialità) e ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.

Il lavoro portato avanti nei due anni di docenza in questa classe si conclude in modo soddisfacente, sia per l'impegno dimostrato dai ragazzi che per i risultati raggiunti. Qui di seguito i criteri ispiratori del lavoro svolto.

Pur dando il giusto peso anche alla conoscenza manualistica (per poter affermare che una poesia fa ricorso a espedienti fonosimbolici o che un tema è tipicamente romantico o crepuscolare, occorre sapere e saper definire cosa siano il fonosimbolismo, il Romanticismo, il crepuscolarismo), ho cercato di abituare gli studenti soprattutto al confronto diretto con i testi, alla capacità di comprenderli e interpretarli, dal livello elementare della comprensione letterale a quelli più raffinati dell'interpretazione tematica, storico-letteraria, retorico-stilistica, senza dimenticare la contestualizzazione entro il quadro delle poetiche e delle correnti artistico-letterarie, ma, più generale, entro il quadro storico. Lo studio retorico-stilistico (e genericamente quello formalistico) è stato condotto *cum grano salis* e sempre in connessione con lo studio dei contenuti: non ho mai chiesto di fornire elenchi della spesa di quante più figure retoriche fosse possibile reperire nel testo; semmai ho chiesto di spiegare la funzione di questa o quella figura retorica per la costruzione del significato del testo o entro le scelte stilistiche dell'autore.

Per quanto riguarda la scrittura, abbiamo lavorato su tutte le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato, con continuità e costanza fin dalla terza, sia nei compiti in classe sia nelle consegne per casa.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico-umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala,			

diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			



**METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali e lezione partecipate (con domande di stimolo alla classe), lettura e commento di testi (del docente, del docente e della classe in sinergia).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale (manuale, edizioni cartacee e digitali di classici), LIM, audiovisivi, classe virtuale.

**ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna attività.

**MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri di valutazione, si rimanda agli allegati.

**CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda all'allegato con il programma dettagliato.

**VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Due interrogazioni per quadrimestre: una interrogazione orale e una verifica scritta valida per l'orale (con integrazione orale per gli insufficienti).

Due temi in classe più esercitazioni scritte a casa.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non ci sono stati problemi nelle relazioni con le famiglie.

Siena, 6/5/2021

**Il Docente**

Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

INTERROGAZIONI DI LINGUA E LETTERATURA

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione dell'orale sono:

- la **conoscenza puntuale** dei contenuti;
  - l'**esposizione** (si intende l'organizzazione logica, l'organicità, la coerenza del discorso);
- l'**espressione** (si intende l'aspetto propriamente linguistico dell'esposizione: rispetto della morfologia, della sintassi, correttezza lessicale);
- la capacità di **parafrasare e/o riassumere** un testo
- la capacità di **analisi** (la capacità di discriminare gli elementi costitutivi di un problema o di un contenuto, ad es. distinguere, nello studio di un fatto storico, le cause profonde da quelle occasionali o, nel commento a un testo letterario, gli aspetti stilistici e formali da quelli di contenuto);
- la capacità di **sintesi** (la capacità di rielaborare gli elementi precedentemente analizzati in un giudizio obiettivamente fondato che li ponga in relazione fra loro, ad es. illustrare il rapporto tra cause profonde e occasionali nell'evento storico oggetto di studio o connettere gli aspetti stilistici a quelli formali nel testo sottoposto);
- la capacità di **valutazione** (la capacità di esprimere un giudizio personale argomentato o di connettere un problema o un contenuto disciplinare all'esperienza personale, all'attualità a categorie più ampie della conoscenza).

Le ultime due capacità in particolare l'ultima, sono capacità più complesse, ma anche quelle più qualificanti del percorso della scuola superiore. Si tratta di obiettivi da raggiungere, più che di prerequisiti.

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli obiettivi minimi da raggiungere.

#### **Obiettivi minimi**

Possesso delle conoscenze di carattere generale, alcune lacune nelle conoscenze accessorie e di dettaglio

Esposizione sufficientemente chiara e coerente, talvolta anche grazie alla guida dell'insegnante

Espressione abbastanza corretta (morfologicamente, sintatticamente) ma non sempre appropriata (nel registro e nelle scelte lessicali)

Parafrasando, lo studente dimostra di comprendere il senso del testo e di essere in grado di renderlo in italiano contemporaneo, pur con alcune imprecisioni e avendo talvolta bisogno della guida dell'insegnante; nel riassunto, lo studente dimostra di conoscere il testo e di saperne restituire il contenuto in modo ordinato e coerente

Analisi: lo studente sa analizzare gli aspetti più generali di un contenuto o di un problema

Sintesi: lo studente sa porre in relazione gli aspetti analizzati solo parzialmente

Valutazione: lo studente esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577/280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577/280787

**Anno Scolastico 2020/2021**  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente: Prof. Davide Sguazzino**

**Disciplina: Scienze Umane**

**Classe: 5°B - Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane**

**Numero ore di lezione effettuate: 165**

**PROFILO DELLA CLASSE**

**Percorso e relazione educativo-didattica**

La classe è formata da 17 alunni, 15 femmine e 2 maschi. Nel complesso, essa conferma un atteggiamento sufficientemente costruttivo e abbastanza responsabile rispetto alle richieste formulate durante l'anno. Un gruppo di alunni risulta più sicuro delle proprie conoscenze e capacità, mostrandosi più partecipe ed interessato: esegue con puntualità il lavoro a casa e segue con profitto le lezioni, raggiungendo una preparazione più che sufficiente, in qualche caso buona o discreta. Il gruppo infatti, presenta un sostanziale equilibrio. In alcuni è presente un atteggiamento propositivo e, qualche volta, una vivace partecipazione alle lezioni che hanno caratterizzato il loro rapporto con la disciplina, anche se ovviamente gli alunni partecipano in maniera diversificata, secondo le loro attitudini personali, competenze e conoscenze. Caratteristiche, che, pur con qualche difficoltà da superare, appaiono confermate in questo periodo di DDI e di DAD, nella quale la partecipazione degli alunni è risultata mediamente costante: gli studenti hanno cercato di reagire nel miglior modo possibile alle limitazioni che detta modalità necessariamente procura, non ultime le interrogazioni, dimostrando una discreta maturità e una buona consapevolezza dei compiti richiesti. A livello generale, la classe, durante questo ultimo anno di liceo, ha sostanzialmente centrato una discreta preparazione nella disciplina di Scienze Umane, con la quale si è rapportata con spirito costruttivo e sufficiente motivazione.

## OBIETTIVI CONSEGUITI

### Abilità e competenze

1. Comprendere la specificità della pedagogia, della metodologia della ricerca, della sociologia e dell'antropologia come discipline scientifiche, i principali campi d'indagine, l'articolazione metodologica e la sua evoluzione storica.
2. Conoscere i principali aspetti del funzionamento sociale e culturale e saper spiegare le teorie relative in riferimento ai diversi orientamenti e agli autori presentati.
3. Conoscere e saper spiegare gli elementi di base della psicologia della comunicazione e delle motivazioni, anche in funzione della relazione educativa.
4. Conoscere i principi fondamentali della sociologia sapendoli collegare con la dimensione antropologica.
5. Comprendere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli antro-psico-sociologici messi in atto nell'età moderna e contemporanea.
6. Acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza tra fattori biologico-culturali, individuali e sociali.
7. Raggiungere la consapevolezza della specificità dei linguaggi disciplinari e saperli utilizzare in modo adeguato.
8. Esporre in maniera corretta, in forma orale e scritta, i contenuti trattati, in particolare attraverso quesiti a risposta singola e la produzione di un testo descrittivo.
9. Riconoscere e saper estrapolare da un testo scientifico i concetti-chiave per ordinarli in una mappa concettuale.
10. Utilizzare un metodo di studio efficace, con la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del funzionamento generale dei processi cognitivi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico,		X	

anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie e strategie didattiche adottate

**METODI:** sia in presenza che in DDI si prevedono: lezioni partecipate, in modalità sincrona ed asincrona, studio autonomo anche con supporto di materiale caricato dal docente, inviato con modalità di facile accesso, approfondimenti individuali e di gruppo.

**STRUMENTI:** in DDI, registro Argo DIDUP, Piattaforma Microsoft 365 Education A/1 (Teams).

**MATERIALI:** libri di testo anche in versione digitale condivisa, file audio, documenti word, materiali integrativi disponibili forniti dalle case editrici dei libri di testo, dispense e mappe concettuali.

## ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività, iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte

Proposte intorno ad alcune tematiche di Educazione Civica e PCTO.

## CONTENUTI AFFRONTATI

Criteri che hanno orientato la scelta di determinati temi e l'esclusione di altri; esperienze didattiche-educative più significative progettate e realizzate

**Antropologia:** le grandi religioni.

**Sociologia e psicologia:** Dentro la società: norme, istituzioni e devianza, Il problema dell'organizzazione sociale, stratificazione e disuguaglianze, industria culturale e comunicazione di massa, la globalizzazione e la società come villaggio globale.

**Pedagogia:** Il movimento delle scuole nuove: le sorelle Agazzi, l'attivismo e Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne, Decroly, Montessori, Claparede, Binet, Freinet, Makarenko, Gentile, Gramsci. **La pedagogia psicoanalitica:** Freud, Adler, Erikson, Piaget e Vygotskij. **Lo strutturalismo:** Comportamentismo e Bruner. **Le pedagogie alternative:** Rogers, Freire.

## MODELLO VALUTATIVO

Criteri di valutazione specifici per la classe

Si è optato per un modello combinatorio/creativo. Riassume i diversi approcci in due metodi: il metodo soggettivistico, che si fonda sullo studio del caso e il metodo oggettivo che si fonda sugli obiettivi. Il primo è definito qualitativo-ermeneutico perché ha come oggetto lo studio della situazione educativa, si basa sul contributo dell'esperienza, valorizza il ruolo dell'intuizione e ha un approccio olistico. Il secondo metodo parte dalla convinzione che la valutazione è basata sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati e mette in evidenza soprattutto l'aspetto della misurazione.

## VERIFICHE

Tipologie di verifiche effettuate ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale

**Sia in presenza che a distanza:** prove scritte strutturate e semi-strutturate periodiche (2/3 a quadrimestre). Esercitazioni in classe e a casa. Mappe concettuali in classe (anche alla lavagna) e a casa. Interrogazioni orali (almeno 2/3 a quadrimestre). Eventuali approfondimenti. Laboratori individuali e di gruppo in classe. Invio di file audio, video e powerpoint.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Colloqui tramite Piattaforma Microsoft 365 Education A/1.

Siena, li 06/05/2021

Il Docente  
Prof. Davide Sguazzino